
CATASTO 1801
PEREGO Ing.

Rodigini n. 448

- C A T A S T O anno 1801 - Ing. Perego -
- Prati pert. mil. 15.883, 22 - Rodigini n.
424

CATASTO 1882
VILLORESI Ing.

- C A T A S T O anno 1882 - Ing. Villoresi
- PRATI pert. milanesi 10.687, --- Rodigini
n. 424

CATASTO 1908
UFFICIO d'OLONA

- C A T A S T O anno 1910 - Relaz.Uff.
Tecnico -
- Rodigini n. 441 -

CATASTO CONSORZIALE
MAZZOCCHI L.

- CATASTO CONSORZIALE : Il primo catasto
fluviale risale all'inizio del 1600 e fu
compilato in modo molto sommario dall' Ing.
Pietro Antonio Barca.
- Il secondo fu redatto dall'Ing. Perego,
colle norme dettate dal catasto di Maria
Teresa.
- Il terzo fu compilato dall'Ing. Villoresi
- Il quarto fu aggiornato dall'Ufficio
Tecnico del Consorzio nel 1908 secondo il
Censimento delle Provincie di Milano e di
Como.

CATASTO PUBBLICO
MAZZOCCHI L.

- CATASTO PUBBLICO : Ai sensi della Legge
sulle Acque Pubbliche, il Consorzio d'Olona
presentò nel giugno 1923 ai singoli comuni
l'elenco degli UTENTI sia di forza motrice
che di irrigazione coi dati richiesti dalla
Provincia di Milano.
- Una copia degli elenchi venne restituita
colla firma del Sindaco della rispettiva
località di utenza e trovasi in Archivio
d'Olona.

CATTAFANE
MAZZOCCHI L.

- C A T T A F A M E : Plaga di terreno
torboso fra il terr. di Brennodseria e la
Baraggia a sud, di Viggìo lungo la Bevera,
ove confluiscono i cavi Diotti.
- Quando si fa l'estrazione della torba
l'acqua che inzuppa il deposito viene
scaricata nella Bevera.

CAVI DIOTTI
MAZZOCCHI L.

- C A V I DIOTTI : Così chiamasi i due
distinti cavi o canali costruiti o
sistemati dall'avv. Diotti per tradurre le
sue acque nella Bevera e quindi nell'Olona.
- Il primo ad est, derivato dal torrente
Clivio, nel terr. omonimo, torrente che
raccolle le acque che sgorgano in terr.
Svizzero nei comuni di Meride e di Arzo.
- Il secondo, più ad ovest, è formato in
principal modo dalla sorgenti e fonti de
Zappelli e del Cambiagio.
- I due cavi mettono capo alla Bevera in
terr. di Viggìo a Valle dei Molini di

Bevera Inferiore presso la Torhiera di Cattafame.

- Gli stessi sono passati in proprietà al Consorzio d'Olona.

- Le acque venne misurate per un lungo periodo d'anni e diedero una media generale di once milanesi 10 e 14/100, misura d'acqua che poi viene riestrata al contromodulo di Castegnante (terr. di Castellanza) per essere condotte con un canale a Pantanedo.

CAVO CERCA
MAZZOCCHI L.

- C A V O CERCA : Ogni roggia d'irrigazione, alimentata con acque d'Olona, dovrebbe ai sensi delle Nuove Costituzioni essere provveduta da un "SORATORE" o "cavo cerca" per raccogliere e ridare al fiume le colature dei prati irrigati con le acque stesse.

- Vedi : Soratori.

CAVO MARINONI
MAZZOCCHI L.

- CAVO MARINONI - Roggia formata dalla Bevera in comune di Viggiù.

CAVO MERIGGIO
MAZZOCCHI L.

- CAVO MERIGGIO - Roggia formata dalla Bevera presso i Mulini di Bevera Inferiore.

CERE' - Monte -
MAZZOCCHI L.

- C E R E' - Monte - Monte in comune di Viggiù ai cui piedi scorre il ramo occidentale dei cavi Diotti.

CHIAVI delle BOCCHE
MAZZOCCHI L.

- CHIAVI delle BOCCHE : Il vecchio regolamento del 1812 proibiva le chiavi ai catenacci, o le serrature e faceva obbligo ai custodi di svellere qualsiasi chiusura.

- Col Regolamento Generale del 1881 venne dato ordine di munire le bocche d'irrigazione con apposite chiavi.

- Provvedimento risultato vano perchè la loro attrezzatura veniva facilmente manomessa.

CHIUSE MORTE
MAZZOCCHI L.

- C H I U S E MORTE - Così chiamansi quelle opere provvisorie formate con passoni, tavole, tele e terra, atte a trattenere le acque per ottenere un bacino asciutto nel quale poter lavorare.

- Si concedono a quanti ne facciano richiesta, ma con speciali prescrizioni in modo da non arrecare danni ad altri utenti.

CHIUSE o Bride, o Traverse
MAZZOCCHI L.

- C H I U S E o Bride, o Traverse - Anticamente per la derivazione dall'Olona delle Roggie Molinare, si formavano attraverso il fiume le CHIUSE anche con sole pietre mobili, o con terra o con passoni e fascine.

- Le teste dei passoni segnavano la

competenza d'acqua devoluta all'inferiore prossimo molino. Ma ad ogni piena quelle chiuse venivano sconnesse.

- Ora questi manufatti sono costruiti in muratura con la cresta inamovibile in pietra e cemento.

- La loro manutenzione è a carico degli utenti che utilizzano le acque così derivate.

- E' assolutamente proibito ogni sopralzo della Chiusa anche temporaneamente, per non ledere i diritti degli altri utenti.

- E' pure vietato di formar chiuse anche instabili a valle delle bocche d'irrigazione per favorire la erogazione.

COLATURE
MAZZOCCHI L.

- C O L A T U R E : Dopo l'irrigazione dei prati con le acque d'Olonà, le colature debbono far ritorno al fiume a mezzo di appositi cavi detti "soratori", come stabilito dal paragrafo nella N.C. (Nuove Costituzioni) "omnesque".

COMIZI
MAZZOCCHI L.

- C O M I Z I : Gli utenti d'olona sono convocati ogni anno per la nomina dei Delegati, in ciascuno dei tre riparti del Consorzio. I comizi si tengono :

- a VARESE per il 1° Riparto

- a LEGNANO per il 2° Riparto

- a MILANO per il 3° Riparto.

- Si fa presente che oggi la sede Consortile è sita in CASTELLANZA -

(Castegnate), trasferita nel 1944 a motivo dei bombardamenti sulla città di Milano.

Sede dove si è trasferito anche l'archivio Consortile.

COMMISSARIO e Giudice
MAZZOCCHI L. e L.C.

- COMMISSARIO e Giudice - Un tempo chiamavasi : regio Commissario e Giudice, ed era eletto dal Governatore di Milano.

- Egli doveva prestare giuramento, e rimaneva in carica per la durata di due anni, percependo un salario anno di 120 aurei.

- Con l'intervento dei Delegati d'Olonà, aveva la facoltà di condannare i contravventori alle ordinanze, "procedendo senza strepito e figura di giudizio".

- Nota L.C. - Nel 1795 la Corte di Vienna impose l'eliminazione del Giudice Commissario e la nomina di un Ispettore d'Olonà da scegliersi tra una terna di nomi presentata dai Sindaci d' Olona.

- Vedi voce : Ispettore d' Olona.

COMMISSIONE delle ACQUE
MAZZOCCHI L.

- COMMISSIONE delle ACQUE : Così chiamavasi la Delegazione delle Acque Pubbliche prima della promulgazione delle N.C. (Nuove Costituzioni) avvenuta nel

1541.

- La Commissione vigilava, ai sensi degli Antichi Statuti di Milano, anche sul f. Olona e disciplinava l'uso delle acque, tanto per l'irrigazione quanto per la forza motrice, allora usata quasi esclusivamente per il servizio di macina, ritenuta questa con un Servizio di ORDINE PUBBLICO.

COMUNICAZIONI
MAZZOZZHI L.

- C O M U N I C A Z I O N I : Lungo l'Olona e la Bevera le comunicazioni erano un tempo assai difficili, tanto che il Senatore Verri, per la visita al fiume nel 1772 impiegò ben 22 giorni, sebbene allora non fossero ancora attivati i due cavi Diotti, uno dei quali prende acqua dalle sorgenti in territorio Svizzero.
- Le comunicazioni divennero poi più agevoli per il servizio posto con la ferrovia Elettrica Milano-Varese-PortoCeresio e poi con la Ferrovie Nord Milano e dai tram elettricci Varesini (ora soppressi). Da notare anche la funzionalità del tronco inferiore con il tram elettrico della linea Milano-Rho-Legnano-Castellanza- Gallarate. (anch'esso da tempo soppresso e sostituito da autolinee)

CONCESSIONI
MAZZOCCHI L.

- C O N C E S S I O N I : Per nuove derivazioni d'acqua, per la trasformazione dei vecchi Molini in Stabilimenti industriali, per scarichi i acque lorde nel fiume e per opere che interessano l'utenza in generale, l'Amm. d'Olona riulascia atti di concessione rogati dal notaio Cancelliere del Consorzio, con la pubblicazione anche dove occorre, dei progetti nei Comuni più direttamente interessati all'opera.
- La formula invalsa per queste Concessioni accordate in base all'art. 87 del Regolamento Generale del 1881 è la seguente:
" L'Amministrazione del Consorzio d'Olona nel limite delle sue attribuzioni e senza alcuna propria responsabilità di fronte ai terzi utenti o non utenti d'Olona, concede alla ditta N.N. di.... ecc.ecc."
- Vedi anchevoce : LICENZE.

CONCESSIONI ANTICHE
MAZZOCCHI L.

- CONCESSIONI ANTICHE : In antico Gli IMPERATORI, i RE e di Duchi di Milano, oltre che per l'irrigazione concedevano derivazioni d'acque dall'Olona, anche per la "Purgatione pannorum, estintione incendi, substenatione bestiarum" I più antichi diplomi di cui ci sia rimasta memoria risalgono al 1380 con Gian Galeazzo Visconti.

CONDOTTURE AEREE
MAZZOCCHI L.

CONSERVATORE d'OLONA
MAZZOCCHI L.

CONSIGLIO d'AMMINISTRAZIONE
MAZZOCCHI L.

CONSORZIO del FIUME OLONA
MAZZOCCHI L.

CONTRAVVENZIONI
MAZZOCCHI L.

CONTRIBUTI dell'UTENZA
MAZZOCCHI L.

- Vedi voce : DIPLOMI.,

- CONDOTTURE AEREE : Le linee aeree telegrafiche, telefoniche e di trasporto energia elettrica, che attraversano l'Olona, o le sue molinare, sono soggette a speciali norme e alla tassa imposta come da tariffa consorziale.

- C O N S E R V A T O R E d'Olona : Titolo che assumeva un membro del Senato di Milano, che dopo la promulgazione delle N.C. (Nuove Costituzioni) veniva delegato alla Cura del Fiume.

- Nota L.C. : Aveva a sua disposizione l'Ufficio d'Olona, composto dal COMMISSARIO GIUDICE, dall'INGEGNERE d'Olona (detto anche Ingegnere Provinciale), dal CANCELLIERE e notaio, e dai CAMPARI del fiume.

- Riuniva in Consula i DELEGATI d'Olona, detti : NOBILI SINDICI che gli sottoponevano iniziative per favorire lo sfruttamento delle acque, di cui il Senatore "CONSERVATORE" era posto a tutela sia per l'interesse PUBBLICO che PRIVATO.

- Con l'autorizzazione del SENATO e delle Magistrature aveva la possibilità di emanare "GRIDA2 e di sottoscrivere "ORDINANZE".

- COESIGLIO d' AMMINISTRAZIONE : Dopo la ricostituzione del Consorzio avvenuta nel 1877 in base alle leggi del Regno d'Italia, il Consiglio d'Amministrazione del Consorzio, viene composto di 9 membri nominati dall'Assemblea dei Delegati, tre per ciascun Reparto del Fiume.

- Il Consiglio poi elegge nel proprio seno il Presidente.

- CONSORZIO del FIUME OLONA - Si costituì di fatto solo nell'anno 1816 in seguito alla soppressione della DELEGAZIONE d'OLONA, e venne uniformato alle Nuove Leggi Italiane sui Consorzi Idraulici nel 1877.

- CONTRAVVENZIONI : vedi voce : AMMENDE.

- CONTRIBUTI dell' UTENZA : Gli utenti dell'Olona, per irrigazione e forza motrice, a far fronte alle spese di amministrazione, custodia, spurghi e manutenzione, sono tassati annualmente a norma delle imposte stabilite sulla superficie irrigata e sul numero dei rodigini, ed anche su speciali licenze. Di

modo che i contributi per dette spese risultano :

- a) dagli interessi delle somme investite in titoli di Stato.
- b) dalle imposte a carico degli utenti
- c) dall'introito delle licenze annuali
- d) dai canoni annui per concessioni precarie
- e) dagli affitti dei terreni consortili
- f) dai proventi delle volture e dai diritti di pesca
- g) dalle ammende e contravvenzioni.

CONTROMODULO
MAZZOCCHI L.

- C O N T R O M O D U L O : Bocca modellata in località di Castegnate, terr. di Castellanza, per la riestrazione delle acque immessi dal Diotti nella bevera sopra Viggù.

- Vedi anche voci : Bocca di Riedstrazione
- Diotti - Cavi Diotti.

COTICA
MAZZOCCHI L.

- C O T I C A : Così chiamasi la crosta erbosa di un prato che si stacca dal terreno inzolle.

- Prima dell'apertura della stagione d'irrigazione viene chiesta licenza di irrigazione temporanea per il rinnovamento della cotica prativa.

CUSTODI d' OLONA
MAZZOCCHI L.

- C U S T O D I d'OLONA : In base allo Statuto organico del 1877 i Custodi d'Olona nominati, sono in cinque, ripartiti :

- 1) - per la Bevera e per i cavi Diotti con residenza in Viggù.
- 2) - Per la tradda d'OL.dalle origini al P.di Vedano, in Varese

- 3) - Dal ponte di Vedano a Solbiate, resid. a Cairate

- 4) - Dal P.di Solbiate al P.Parabiago, con res. a Legnano

- 5) - Dal P. di parabiago a Milano, con resid. a Rho.

- I custodi prestano giuramento e sono disciplinati da speciale regolamento attivato nel 1880. Il custo delle Bevera chiamasi anche guardiano, ma ora è pareggiato ai custodi d'Olona.

- I custodi hanno il libero passo anche nell'interno degli Stabilimenti e dei Mulini per l'ispezione della roggie molinare, dei anervili e di tutti gli edifici idraulici interessanti il regime d'acque; vigilano alle bocche d'irrigazione, alle sorgenti e agli spurghi e manutenzioni delle ragioni consorziali.

- I custodi del 3° e 4° tronco hanno libero percorso sui treni della ferrovia di valle Olona.

- Con l'assemblea dei delagti del 19 dicembre 1920, in modo da poter retribuire

DARSENA di PORTA TICINESE
MAZZOCCHI L.

megliio i custodi d'Olonza, alla morte di un lodo collega, gli elementi vennero ridotti a 4 dipendenti.

- DARSENA di PORTA TICINESE : E' il bacino, chiamato volgarmente "LACHETTO" nel quale convergono le acque del NAVIGLIO GRANDE e del Naviglio Interno e dal quale hanno origine il Naviglio di Pavia ed il cavo Ticinello.

- Questo bacino posto ai piedi del bastione di Porta Ticinese fra P.ta Ticinese e P.ta Genova riceve nella sua testa di nord-ovest le acque d'Olonza.

DELATORI
MAZZOCCHI L.

- D E L A T O R I : Secondo il Regolamento Fluviale del 1812 al custode o al DELATORE che denunciava un'ilecita derivazione d'acqua dall'Olonza, spettava un terzo dell'ammenda di Lire milanesi 230 alla quale veniva condannato il contravventore.

- Vedi voce : Ammende.

DELEGATI d' OLONA
MAZZOCCHI L.

- DELEGATI d' OLONA : Con la divisione dell' Utenza in tre Reparti, ciascuno di questi nomina 20 delegati i quali si radunano in via ordinaria due volte all'anno : in maggio per il consuntivo ed in dicembre per il preventivo.

- Vedi anche voci : Riparti - Comizi - Assemblee

DELEGAZIONE del FIUME OLONA
MAZZOCCHI L.

- DELEGAZIONE del FIUME OLONA : Era una Commissione di 9 membri nominati in seno all'Assemblea Generale degli Utenti, che nell'anno 1806, in seguito alla promulgazione delle Leggi ITALICHE, amministrava il Consorzio, e che durò sino al 1877, quando il Consorzio stesso si costituì secondo le Leggi del Regno d'Italia.

DENIQUE
MAZZOCCHI L.

- D E N I Q U E : Paragrafo delle N.C. (Nuove Costituzioni) del 1541 che mostra di favorire gli utenti d'Olonza diligenti nella manutenzione dell'acquedotto.

DENUNCIE
MAZZOCCHI L.

- D E N U N C I E : Vedi voci : Ammende - Custodi - Delatori -

DERIVAZIONI d' ACQUA
MAZZOCCHI L.

- DERIVAZIONI d' ACQUA : Nuove derivazioni d'acqua dall'Olonza a scopo di conseguire forza motrice non possono essere concesse che in via precaria e quando non pregiudicano i diritti degli altri utenti.

- Le antiche derivazioni anche senza titoli scritti, sono conferate dai manufatti che ne attestano il secolare pacifico godimento

o dalla iscrizione regolare nel catasto consorziale.

- Si accordano licenze annuali per le derivazioni d'acqua a scopo di alimentare caldaie a vapore o per bacini di condensazione del vapore o per bacini da ghiaccio, per fornaci, filande ecc. col pagamento di una particolare tariffa consorziale.

DIOTTI avv. LUIGI
MAZZOCCHI L.

- D I O T T I avv. LUIGI : Fu nel 1780 l'avv. Luigi Diotti che iniziò le pratiche con l'Utenza d'Olona per ismettere nella bevera le acque di parecchie sorgenti da lui acquistate in terr. di Bisuschio e Viggì ed anche nel Canton Ticino, per riestrarle dall'Olona a Castegnate e dirigerle per apposito canale sui propri prati in Piantanedo e Mazzo Milanese a scopo d'irrigazione.

- E' da notare che il Diotti nel 1779 era stato nominato Giudice Commissario da Maria Teresa d'Austria per il 1780-1782.

- Egli ebbe acerbe controversie coll'Utenza, fors'anche troppo ferocemente coll'Ing. d'Ufficio Buffoni, e riuscì nel suo intento.

- Al Diotti, successe Pietro marietti che in rappresentanza della marietti-Soresi continuò le pratiche sino alla messa in liquidazione della società nel 1848 quando il canale di riestrazione passava in mano al Conte Giulio Litta.

(L.C.) - Con il fallimento dell'Amministrazione Soresi, tutte le altre strutture sul fiume di ragione dell'ex società, passavano di proprietà del Consorzio d'Olona.

DIPARTIMENTO d' OLONA
MAZZOCCHI L.

- DIPARTIMENTO d' OLONA : Nel breve periodo Napoleonico della Repubblica Cisalpina e del Regno Italiano (1796-1804) Milano fu a capo del Dipartimento d'Olona, il quale abbracciava gran parte del l'antico Ducato ed il Pavese.

- Il dipartimento d'Olona era diviso in 4 distretti : Milano - Pavia - Monza - Gallarate,, con 20 Cantoni e 155 Comuni ed aveva una popolazione di 556.000 abitanti.

DIPLOMI
MAZZOCCHI L.

- D I P L O M I : Le concessioni d'acqua per irrigazione venivano accordate mediante diplomi dagli Imperatori, o Re o Duchi di Milano che reggevano il Ducato.

- Circa l'uso dell'acqua per forza motrice non si ha memoria della sua origine; si deve ritenere perciò che i Molini sorti sull'Olona abbiano un'origine antichissima.

- Vedi anche voce : Privilegi.

DIRITTI FISCALI
MAZZOCCHI L.

- DIRITTI FISCALI : Spettano al Consorzio d'Olona i diritti fiscali per l'esazione dei contributi a carico degli Utenti e ciò ai sensi del Dispaccio 9^a aprile 1879 n.3569 del Ministero di Agricoltura Industria e Commercio, con nota del 12 dello stesso mese della R. Prefettura di Milano.
- Vedi voci : Esazioni - Contributi - Statuti - Diritti consortili.

DIRITTI del CONSORZIO d'OLONA
MAZZOCCHI L.

- DIRITTI del CONSORZIO d'OLONA : La proprietà del Consorzio sul Fiume Olona risulta dall' Atto di Transazione col R. Fisco dell'anno 1610, per il quale mediante il pagamento di 6.000 scudi l'Utenza d'Olona acquistava ogni diritto per l'uso delle acque del fiume stesso.
- Così tutti i governi che succedettero, riconobbero sempre l'autonomia dell'Utenza dapprima e del Consorzio di poi e solo intervennero per impedire abusi e per vigilar specie in riguardo ai diritti di macina che allora rappresentavano un PUBBLICO SERVIZIO.
- Nel 1878 quando si approvò dalla Assemblea Generale degli Utenti lo Statuto Organico, compilato secondo la Legge dei Consorzi Idraulici del 1873, il Govern. a cui venne sottoposto l'esame di detto Statuto, con dispaccio del 9 aprile 1879 dell'allora Ministro dell'Agr. Ind. e Comm. dichiarava :
"Il Consorzio d'Olona può in conseguenza svolgere nel miglior modo che creda la propria azione e conformarsi i propri ordinamenti all'infuori di ogni ingerenza governativa"
- Vedi voci : Acque Pubbliche - Referendum.

DOMINI
MAZZOCCHI L.

- D O M I N I I : L'Utenza d'Olona e quindi il Consorzio del Fiume Olona, passarono dal XIII secolo in poi sotto i seguenti DOMINII :
- 1277 - i VISCONTI
- 1447 - La Repubblica Ambrosiana
- 1447 - Gli Sforza
- 1535 - Gli Spagnoli
- 1550 - i Francesi
- 1706 - gli Austriaci
- 1745 - il Regno di Maria teresa d'Austria
- 1796 - la repubblica Cisalpina
- 1799 - la Restaurazione Austriaca
- 1800 - Il ritorno dei Francesi
- 1802 - La Repubblica Napoleonica
- 1805 - Il Regno Italico
- 1815 - Il ritorno degli Austriaci
- 1848 - Il Governo provvisorio dei Milanesi

- 1649 - Il ritorno degli Austriaci
- 1859 - Il Regno d' Italia
- Negli altri secoli l'Olonza era ritenuta come un corso d'acqua di UTILITA' PUBBLICA per il Ducato di Milano, in quantochè essa colle sue quattrocento macine (rodigini) da grano valeva a produrre tanta farina da sfamare giornalmente 500 mila abitanti.
- Ecco perchè negli Antichi Statuti di Milano ed in seguito nelle N.C. (Nuove Costituzioni) e successivamente i più svariati Governi ebbero sempre di mira la conservazione del Fiume Olona, e ne disciplinarono con rigorose leggi, grida ed ordinanze, l' uso delle acque.

DUCENTES
MAZZOCCHI L.

- D U C E N T E S : Paragrafo delle N.C. che obbliga a costruire e mantenere ponti attraverso i corsi d'acqua derivati dall'Olonza.

EDITTI o Grida
MAZZOCCHI L.

- E D I T T I o GRIDA : Per disciplinare l'uso delle acque d'Olonza venivano emanati, sin verso la fine del XVIII secolo editti o grida, dei quali parte di essi si conservano in Archivio d'Olonza.

ELIGANTURQUE
MAZZOCCHI L.

- E L I G A N T U R Q U E : Paragrafo delle N.C. (Nuove Costituzioni) che tratta dei campari.
- Vedi voce : Campari.

ESAZIONI
MAZZOCCHI L. - L.C.

- E S A Z I O N I : Per l'esazione dei contribusti consorziali, si facevano un tempo a mezzo degli Esattori Comunali, Viene eseguita direttamente ora dai custodi della Bevera e d'Olonza sotto il controllo del cassiere contabile d'Ufficio.
- Per queste esazioni si corrispondevano ai custodini a titolo di provvigione il 4% dell'imposta riscossa, di cui per deliberazione consigliere del 19 aprile 1916 l'1,50 % compete al Cassiere .
- Note L.C. : Inizialmete l'Ufficio d'Olonza nominava una persona in particolare detta : DELEGATRO alla SCOSSA, che poteva essere anche il cassiere dell'Ufficio d'Olonza od anche un CANCELLIERE che agiva sotto il controllo dei Nobili SINDICI dhe sovrastavano l'Ufficio d'Olonza richiedenedo al delegato alla scossa il quinternetto delle imposte riscosse in base ai catasti preparati dallo stesso Ufficio.
- In seguito venne nominato un incaricato CONTABILE CASSIERE che entrò a far part dell'organico dell'Ufficio stesso.

- E S P U R G H I : Gli espurghi